

Prato

Serie D

Il Prato abbatte il Real Forte e resta primo

Una rete di Surraco nella parte finale del match regala tre punti d'oro ai biancazzurri. Partita equilibrata e molto combattuta

PRATO	1
REAL FORTE QUERCETA	0

PRATO: Bagheria, Gentili, Tomi, Carli, Giampà (60' Fanucchi), Diana, Regoli (94' Cecchi), Mariani (60' Gargiulo), Fofana, Surraco (88' Bassano), Diarrasouba (60' Ghini). All. Esposito.

REAL FORTE QUERCETA: De Carlo, Bertoni (86' Fantini), Angelotti, Biagini, Tognarelli, Guidi, Maccabruni (86' Maffini), Lazzarini (76' Belluomini), Di Paola, Doveri, Amico. All. F.F. Florio.

Arbitro: Ferrieri Caputi di Livorno.
Reti: 80' Surraco.

Il Prato vince e convince. Un successo di misura, ma fondamentale per rimanere in testa alla classifica del girone A di serie D, quello ottenuto nello scontro diretto ai piani alti col Real Forte Querceta. Partita equilibrata e combattuta in avvio. Le due squadre si affrontano a viso aperto occupando bene tutto lo spazio a disposizione sul terreno di gioco. Al 24' sugli sviluppi di un calcio d'angolo è Fofana ad avere una buona occasione per calciare a rete, ma spara alto sopra la traversa al volo. Dalla parte opposta il Real Forte Querceta risponde con qualche conclusione dalla distanza fuori bersaglio. I due portieri restano praticamente inoperosi per i primi 30' di gara. Al 37' bella azione manovrata sulla sinistra

ULTIMI MINUTI PIENI DI EMOZIONI

Dopo il vantaggio i lanieri hanno sfiorato il 2-0, ma Bagheria è stato decisivo in un paio di occasioni



Un momento della battaglia di ieri: il Prato è riuscito a superare di misura il Real Querceta aggiudicandosi il match

dei padroni di casa che libera al tiro Regoli da limite dell'area, ma la risposta di De Carlo con i pugni non si fa attendere e la squadra ospite mantiene inviolata la sua porta. Nel finale di primo tempo doppia occasione per i biancazzurri, prima su uscita errata di De Carlo, con Tomi che di testa non riesce a colpire con forza il pallone favorendo i salvataggio sulla linea della retroguardia ospite. Poi, sugli sviluppi dell'azione, con il tiro di Surraco, stavolta ben deviato in angolo dal portiere del Real Forte Querceta.

Nella ripresa la gara scorre via sulla stessa falsa riga della prima frazione di gara, senza troppe emozioni, ma con le due squadre che si affrontano a viso aperto,

senza risparmiarsi. E' il Prato ad avere il predominio territoriale e sul piano del gioco, ma difficilmente il Real Forte Querceta concede spazi per le offensive biancazzurre. Al 65' Tomi va vicino al vantaggio con uno dei suoi calci d'angolo a rientrare, sfiorando il secondo palo. Al 68' il Prato, sbilanciato in avanti, rischia su un contropiede ospite che porta Angelotti a tu per tu con Bagheria, provvidenziale in uscita bassa nel chiudere lo specchio all'avversario con i piedi. Sul prosieguo dell'azione arriva anche la conclusione a lato di Doveri, che non approfitta dell'assenza dell'estremo difensore locale. Al 70' Tomi colpisce la traversa con un calcio di punizione dal vertice

dell'area. La squadra di Esposito continua a premere sull'acceleratore per cercare di portare a casa i tre punti in palio.

Nel finale l'assedio all'area di rigore ospite è costante e all'80' Surraco, con un tiro cross dalla tre quarti beffa De Carlo leggermente fuori dai pali, portando in vantaggio i lanieri. All'84', ancora in contropiede, è Amico che impegna alla gran deviazione in angolo l'attento Bagheria, che un minuto dopo si ripete su una conclusione ravvicinata ed insidiosa di Di Paola. Sul fronte opposto capita sui piedi di Carli all'86' l'occasione per chiudere anzitempo il match, ma il tiro finisce a lato.

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le pagelle

La difesa al top, davanti Fofana non molla mai

Bagheria 7,5. Almeno tre interventi salva risultato per mantenere la sua porta inviolata. Provvidenziale nella ripresa.

Gentili 7,5. Un muro invalicabile, che si concede anche piacevoli scorribande in fase offensiva. Mette a caccia il temibile Di Paola con una serenità disarmante.

Tomi 7. Solita presenza costante sulla corsia di sinistra. Pericoloso sui calci piazzati, ma stavolta molto sfortunato.

Carli 6,5. Grinta, muscoli e cuore a disposizione dei compagni. Non toglie mai la gamba.

Giampà 7. Solita partita di grande sostanza e concretezza in fase difensiva. In pratica non con-

cede nulla ai suoi avversari. Dal 60' **Fanucchi 6.** Fa quel che deve.

Diana 7. Meno vistoso rispetto ai compagni del pacchetto difensivo, ma sempre presente.

Regoli 6. Lavora di polmoni, ma arriva poco sul fondo. E' prezioso in fase di raccordo e contenimento. Dal 94' **Cecchi s.v.**

Mariani 6,5. Cerca di orchestrare in mediana e nel complesso non demerita. Forse non la partita in cui è entrato di più nell'occhio degli spettatori. Tanto lavoro sporco. Dal 60' **Gargiulo 6** Entra e non demerita.

Fofana 6,5 (foto). Grande impegno e grande battaglia con i di-



fensori ospiti. Non molla mai ed è un bel punto di riferimento per tutti i compagni che gli gravitano attorno. Manca soltanto il gol per un voto rotondo.

Surraco 7,5. Mobile, imprevedibile, pericoloso. Suo il gol decisivo

per la vittoria del Prato. Offre anche tante altre giocate degne di nota nella tre quarti avversaria. Dall'88' **Bassano sv.**

Diarrasouba 6. Qualche buon numero e tanto impegno in fase offensiva. Non si risparmia, ma alla fine combina poco di veramente pericoloso. Dal 60' **Ghini 6,5.** L'uomo d'ordine in mediana all'occorrenza si sacrifica anche a fare il terzino. Sempre affidabile.

All. Esposito 6,5. Mossa rischiatutto nella ripresa, con tre cambi inusuali. Alla fine il risultato gli dà ragione.

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL TECNICO ESPOSITO

«Ottima prestazione Abbiamo giocato con personalità»

«Sono molto soddisfatto. La squadra, al di là del risultato, ha fatto un'altra ottima prestazione ed ha portato a casa un successo forse un po' fortunato, visto il gol, ma certamente meritato. Avanti così». E' ovviamente al settimo cielo Vincenzo Esposito dopo il successo di misura ottenuto nello scontro diretto di vertice contro il Real Forte Querceta, che proietta i biancazzurri sempre di più al primo posto nella classifica generale del girone A di serie D assieme a Caronnese e Sanremese Calcio con 22 punti, tra l'altro lasciando molto più staccati (4 lunghezze) gli avversari di giornata.

«Abbiamo giocato con personalità, provando a produrre e proporre e facendo una bella prevenzione sul tentativo evidente di ripartenza sistematica in verticale dei nostri avversari. Abbiamo creato quello che potevamo creare in un campo stretto e piccolo, contro una squadra che si è difesa molto bene - insiste Esposito -. Nel primo tempo abbiamo prodotto due buone occasioni senza rischiare niente. Nella ripresa abbiamo spinto addirittura di più, continuando a rischiare molto poco, esclusa una circostanza. I cambi ci hanno dato una grande mano. Abbiamo guadagnato metri e abbiamo fatto gol in maniera fortuita, ma meritata in quel momento, perché stavamo facendo in assoluto la partita e siamo stati premiati per questa supremazia». Nel finale qualche brivido di troppo, che non è andato giù al tecnico laniero: «Abbiamo rischiato molto in alcune situazioni non gestite al meglio e in qualche mischia. Ci è andata bene, ma alla squadra non posso dire niente. Ci è andata anche bene».

L.M.